



Roma 25 gennaio 2023

n.07/2023

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

In data odierna si è tenuto l'incontro con l'Amministrazione sul contratto integrativo, con approfondimento rivolto in particolare alla nuova bozza del sistema di classificazione ed alle famiglie professionali trasmessa dall'Amministrazione, rispetto alla quale le OO. SS hanno formulato le proprie osservazioni.

La delegazione dell'UNSA ha fatto presente che la nuova bozza, sebbene migliorata con il recepimento di alcune delle richieste avanzate, presenta ancora diversi elementi di criticità che, se mantenuti, rischiano di determinare serie disfunzioni nella concreta gestione degli uffici legate proprio alle nuove indicazioni per l'utilizzo del personale:

A tal proposito quindi abbiamo ribadito l'esigenza di:

- differenziare il settore amministrativo da quello contabile anche nell'area degli assistenti (ex area II), quantomeno con l'introduzione della seguente formula "**svolgere attività proprie del settore di competenza**", che risulta invece inserita dall'Amministrazione per alcune delle famiglie professionali dell'area dei Funzionari; tale richiesta è dettata dall'esigenza di arginare l'ampia discrezionalità che l'attuale previsione consentirebbe nell'utilizzo delle diverse professionalità e con l'obiettivo di ridurre le incertezze rispetto alle mansioni/competenze specifiche da svolgere;
- di introdurre detta formulazione per tutte le famiglie professionali per le quali vengono richiamati più settori di impiego;
- di rimodulare le previsioni contenute nella bozza in materia di assegnazione delle competenze di "consegnatario, cassiere e/o economo con responsabilità delle relative scritture nonché lo svolgimento di compiti di segreteria di comitati e commissioni e di ufficiale rogante";
- definire gli incarichi e gli ambiti cui adibire le elevate professionalità ed i criteri per l'accesso alla medesima area.

Segreteria Nazionale - Ministero dell'interno Piazza del Viminale, 1 – 00184 Roma

Tel. 0646536278 – 0645493187 email: nazionale@unsainterno.it – pec: unsainterno@pec.it

sito web: www.confasalunsainterno.org



CONFSAIUNSAINTERNO

Coordinamento Nazionale Ministero Interno



ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

La delegazione dell'UNSA ha ribadito l'avviso che il nuovo contratto integrativo disciplini con accuratezza il nuovo sistema professionale e tutti gli istituti contrattuali richiamati dal CCNL, evitando il rinvio a successivi accordi così come invece vorrebbe l'Amministrazione e, forse, qualche organizzazione sindacale. Ad avviso del nostro Coordinamento il contratto integrativo in discussione dovrà necessariamente disciplinare i principali aspetti di interesse, tra cui il nuovo sistema di progressioni economiche, i criteri e le modalità per l'attuazione dei passaggi di area, la definizione degli incarichi da destinare alle elevate professionalità ed i criteri volti a disciplinare l'accesso dall'area dei Funzionari.

L'Amministrazione ha preso atto delle osservazioni formulate dalle OO.SS. ed ha comunicato che, a breve, farà pervenire una nuova proposta che terrà conto degli aspetti segnalati.

A margine della riunione, l'Amministrazione ha comunicato, o meglio confermato, che dagli approfondimenti eseguiti i posti utili ad oggi per i passaggi di area sono pochi, circa 230 dall'area Assistenti a quella dei Funzionari e circa 250 da Operatori ad Assistenti.

Questo Coordinamento ha fatto presente che tali indicazioni risultano inaccettabili. Dopo oltre 15 anni di stallo nei percorsi di crescita professionale devono essere individuate soluzioni straordinarie, anche con modifica delle attuali dotazioni organiche, che creino serie prospettive da destinare al personale in servizio.

Infine, è stata consegnata la proposta con i nuovi criteri che l'Amministrazione vorrebbe adottare per superare l'attuale sistema di mobilità volontaria, che basa i suoi presupposti su graduatorie (provinciali e comunali) e sulla disponibilità di posti in organico. Ci siamo riservati una valutazione approfondita dei nuovi criteri che riteniamo utile allegare per eventuali osservazioni da far pervenire al seguente indirizzo mail nazionale@unsainterno.it



CONFASAL INTERNO

Coordinamento Nazionale Ministero Interno



ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

NUOVI CRITERI E MODALITA' DELLA MOBILITA' VOLONTARIA

È intendimento dell'Amministrazione avviare, con cadenza annuale, la mobilità del personale contrattualizzato non dirigenziale, individuando le sedi per le quali il personale interessato può presentare domanda di trasferimento nel limite di posti disponibili nonché le sedi dalle quali è possibile consentire l'uscita.

In relazione ad ogni procedura verrà stilata la rispettiva graduatoria in base ai criteri di seguito precisati, superando l'attuale sistema che prevede graduatorie con validità annuale alimentate con le nuove istanze che pervengono entro un certo termine.

Il primo criterio di precedenza, che verrà preso in considerazione è la titolarità dei benefici ex L. n. 104/1992 per sé stesso e, subito in subordine, per i congiunti indicati nell'art. 33 della medesima legge, nell'ordine ivi previsto, sempreché venga indicata come sede a cui si aspira quella più vicina, fra quelle disponibili, al domicilio dell'assistito. A parità di grado di parentela, la precedenza viene determinata tenendo conto della data del verbale di riconoscimento dell'handicap grave. Per il caso di handicap rivedibile, la durata della permanenza nella sede assegnata in mobilità potrà essere rivalutata in base all'esito del verbale di revisione.

A parità di posizione del personale sopraindicato e per il personale che non è titolare dei benefici previsti dalla legge n. 104/1992, le istanze pervenute nei termini fissati dalla circolare verranno esaminate alla luce dei criteri sottoindicati:

Anzianità di servizio: Punti 1 per ogni mese o frazione di mese (uguale o superiore a 15 giorni) di anzianità di servizio nel profilo professionale attualmente rivestito e nei profili professionali equivalenti dell'Area di appartenenza (con il nuovo contratto integrativo il riferimento sarà da intendersi alla famiglia professionale di appartenenza e alle altre famiglie dell'Area di appartenenza del dipendente);

Punti 0,50 per ogni mese o frazione di mese (uguale o superiore a 15 giorni) di anzianità di servizio nel profilo professionale di Area inferiore a quella di appartenenza;

Punti 0,50 per ogni mese o frazione di mese (uguale o superiore a 15 giorni) di anzianità di servizio presso altre Amministrazioni;

Condizioni di famiglia: 1) per il coniuge non divorziato, non separato giudizialmente o con separazione con atto omologato dal Tribunale, per l'unito civilmente e per il convivente di fatto: punti 2;

2) per ogni figlio a carico: punti 3 per il primo figlio a carico o punti 4 se il dipendente è unico genitore

Punti 1 per ogni altro figlio a carico

Sono considerati a carico i figli minori di età, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori che siano fiscalmente a carico;

3) per ricongiungimento al coniuge non divorziato, non separato giudizialmente o con separazione con atto omologato dal Tribunale, all'unito civilmente e al convivente di fatto: punti 0,5.

Tale punteggio viene attribuito esclusivamente nel caso in cui il trasferimento venga chiesto verso la provincia presso la quale lavorano il coniuge, l'unito civilmente e il convivente di fatto, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento a elementi oggettivi.



COORDINAMENTO NAZIONALE Ministero Interno



ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo.

Al fine di salvaguardare la posizione del personale inserito nelle graduatorie di mobilità vigenti al 31 dicembre 2022 (di seguito "personale in graduatoria"), verrà riconosciuto un punteggio aggiuntivo **per le sedi richieste e risultanti dalle medesime graduatorie come di seguito specificato:**

- punti 5 per il personale che ha presentato istanza dal 1995 al 2005;
- punti 4 per il personale che ha presentato istanza dal 2006 al 2010;
- punti 3 per il personale che ha presentato istanza dal 2011 al 2015;
- punti 2 per il personale che ha presentato istanza dal 2016 al 2020;
- punti 1 per il personale che ha presentato istanza dal 2020 al 2023.

Anche tale personale, a seguito dell'avvio della procedura di mobilità, qualora interessato, dovrà presentare apposita domanda di trasferimento; in caso contrario i dipendenti verranno espunti dalle graduatorie dal 1995 al 2023 perdendo i punteggi, appena sopra riportati, di anzianità di domanda.

I trasferimenti del personale assunto ai sensi dell'art. 12 d.l. n. 13/2017 avverranno in base ai medesimi criteri, ma la richiesta di avvio della mobilità e l'individuazione delle sedi di Commissioni e Sezioni da destinare alla mobilità competono al Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione e alla Commissione Nazionale per il diritto di asilo.